



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19.

(D.R. n. 756 del 8.5.2020)

PIANO DELLE ATTIVITA' FASE 3: aggiornamento al documento del 14.9.2020

Rev. 1 del 2 febbraio 2021

Premessa

Il presente documento costituisce un ulteriore aggiornamento del piano delle attività della fase 3 del 14.9.2020 e tiene conto delle seguenti disposizioni normative e governative intervenute:

- D.L. 7 ottobre 2020 n. 125 "Misure urgenti connesse alla proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";
- DPCM 13 ottobre 2020 e relativi allegati;
- Legge 13 ottobre 2020 n. 126, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;
- D.M. 19 ottobre 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione;
- DPCM 3 novembre 2020 e relativi allegati;
- DPCM 3 dicembre 2020 e relativi allegati;
- Ordinanza della Presidente della Giunta regionale del 4 dicembre 2020 n. 77;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1196 del 9.12.2020 e relativi allegati;
- DPCM del 14 gennaio 2021;
- Nota del Ministro dell'Università prot. 743 del 19.1.2021;
- Verbale del Comitato Regionale Universitario dell'Umbria del 25.1.2021.

Durata: fino al 2 aprile 2021.

Aggiornamento piano delle attività:

🚧 Attività didattiche e servizi agli studenti:

- a) Erogazione delle attività didattiche frontali in modalità esclusivamente a distanza;
- b) Svolgimento degli esami di profitto e delle tesi di laurea in modalità a distanza (vedasi "Regolamento temporaneo recante disciplina speciale per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea in modalità mista", emanato con D.R. 2378/2020 e pubblicato al link <https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg-esami-online.pdf>);
- c) Massima fruibilità anche in presenza di tutti i servizi agli studenti, dalle biblioteche, alle aule studio, ai laboratori, tirocini ed esercitazioni;
- d) Resta fermo che, *medio tempore*, ove vi siano segnali di netto miglioramento dello stato di diffusione del contagio – anche confidando nella campagna vaccinale – si potrà valutare di anticipare una parziale ripresa delle attività didattiche in presenza, reintroducendo la modalità mista.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

✚ Organizzazione del lavoro del personale TAB:

Le strutture sono riaperte nell'orario ordinario. Adeguamenti dell'orario potranno essere predisposti dai Responsabili di struttura, in casi specifici, al fine di mantenere i distanziamenti.

La presenza del personale nei luoghi di lavoro non è più correlata alle attività ritenute indifferibili ed urgenti.

Il lavoro agile viene assicurato nelle percentuali più elevate possibili compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività dei servizi erogati.

Ciascun Dirigente/Responsabile di struttura organizza la propria ripartizione/struttura assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile almeno al 50% del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità.

✚ Gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 e procedure di rientro post Covid-19:

Le istruzioni in merito alla gestione dei casi confermati e sospetti da Covid-19 nelle aule universitarie sono riportate nell'allegato 1) "Procedure di Ateneo per la ripresa delle attività didattiche nella fase 3 (dal 14 settembre 2020) Rev. n. 1 del 29.10.2020".

Le istruzioni in merito alla gestione dei casi confermati e sospetti da Covid-19 nell'espletamento delle attività istituzionali sono riportate nel documento denominato "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di covid-19 nell'Università degli studi di Perugia (Versione 2.0 del 11.11.2020)" (all. 2).

In caso di fine isolamento/quarantena per i casi confermati con dichiarazione di riammissione in comunità dell'ISP per decorso di almeno 21 giorni di isolamento (rif. Punto 4 all. 1 "Linee di indirizzo per la sorveglianza e strategia diagnostica nell'uso dei test per il COVID-19" alla delibera giunta regionale n. 1196) rientro in servizio dopo visita del medico competente e a seguito di un test antigenico negativo, che sarà eseguito dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo nelle more dell'attivazione del servizio da parte dell'ASL.

- ✚ Per gli altri ambiti di attività: restano ferme le disposizioni del documento "Aggiornamento Piano delle attività fase 3 (da settembre 2020)" di cui al D.R. n. 1570 del 14.9.2020, pubblicato al link <https://www.coronavirus.unipg.it/files/fase-3/protocollo-fase-3.pdf>.